

ANCONA. =

Assicurando di aver sporta denuncia di SUPERCALANDRINO N.10 (come da segnalazione del Segr.to Centrale - v.Rel.211 pag.1) il locale Segr.to comunica che, non essendo ancora stato provveduto da parte della Prefettura al trasferimento delle case di tolleranza mal ubicate, sarà sollecitato l'intervento del Ministero dell'Interno al riguardo.

In base a quanto, riportato sulla Rel.N.206 (pag.3, FOLIGNO), il locale Segr.to ha chiesto e ottenuto l'intervento della Questura per la eliminazione di alcune scorrettezze negli spettacoli del CIRCO TOGNI.

Inoltre, d'accordo col Fronte della Famiglia, si è provveduto ad affiggere nel centro della città un tabellone con le notizie relative alla difesa del buon costume (pubblicazioni sequestrate, films vietati ai minori degli anni 16 ecc.).

Il Segr.to ha infine protestato presso il quotidiano VOCE ADRIATICA per una sconveniente recensione del "Rapporto Kinsey" sulle donne; ha avvicinato con successo il titolare di una tabaccheria perchè non esponesse più cartoline illustrate con donne in veste succinte; e si appresta a denunciare il settimanale anarchico UMANITA'NOVA, contenente fra l'altro una vignetta ritenuta blasfema.

=====

AVVERTENZA AI DIRETTORI DEI SEGR.TI E REVV. CONSULENTI

Ai destinatari della presente, cui fosse sfuggita l'avvertenza pubblicata a pagina 5 della precedente Relazione, e che pertanto non hanno ancora provveduto a notificarci il loro interesse a riceverla, torniamo ad avvertire che continueremo a spedir loro la Relazione stessa soltanto se ne faranno prontamente esplicita richiesta, indirizzando a: Segretariato Moralità - Conciliazione 1, Roma.

=====

ANDRIA. =

In seguito a richiesta telefonica, il Segr.to Centr. ha provveduto ad inviare al Direttore del locale Segr.to una copia di SUPERCALANDRINO N.9 (Novembre 1952), ai fini di un processo locale di imminente celebrazione. Il Segr.to Centr. accompagnava l'invio con notizie concernenti il procedimento penale già subito a Roma dal Direttore del Settimanale in questione, conclusosi con l'assoluzione, avverso la quale ha appellato il P.M., e richiamando l'attenzione sul fatto che, per l'art.21 della legge 8/2/48 N.47, competente a giudicare circa i reati commessi col mezzo della stampa è il tribunale e non il pretore.

AREZZO. =

In seguito a segnalazione del Segr.to di Livorno, quello di Arezzo ha chiesto e ottenuto dalla locale P.S. l'attenta vigilanza sugli spettacoli della Compagnia di riviste AUGUSTO DE PAOLI - SERGIO GALLI. Non si sono dovuti lamentare gravi accessi. Il locale Segr.to ha quindi informato della cosa gli Amici di Pistoia, città ove la Compagnia si trasferiva dopo Arezzo.

BERGAMO. =

Si celebrerà a Bergamo il 4 Novembre prossimo una riunione diocesana dei Delegati Parrocchiali, cui è stato invitato il Direttore del Segr.to Centr., per trattare della legislazione a tutela della pubblica moralità.

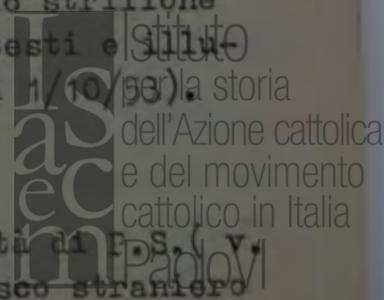
Si apprende che Consulente Ecclesiastico del locale Segr.to è il Rev.Can.Prof. L. MORSTABILINI (Via Paleocapa 4, BERGAMO).

BOLOGNA. =

Il Tribunale locale ha condannato il giornalaio, AMEDEO PALANCHINI e lo strillone ALDO BEGHELLI perchè trovati in possesso di numerosi libri francesi con testi e illustrazioni oscene, destinati al commercio clandestino (L'ITALIA, N.231 del 1/10/53). Si attende copia della sentenza.

BRESCIA. =

Il Segr.to Centr. ha dato notizia degli affidamenti avuti dall'Autorità di P.S. (v. Relaz. 209 pag.1) in ordine alla vigilanza disposta nei confronti del losco straniero segnalatole.



CASALE MONFERRATO. =

Il locale Segr.to ha esercitato un'intensa vigilanza sul rispetto delle norme relative ai films vietati ai minori degli anni 16, sollecitando all'uopo anche la P.S. Nessuna infrazione è stata rilevata.

E' stata inoltre data ampia diffusione, anche nelle scuole, dell'INDICATORE DELLA STAMPA PERIODICA edito da PRESBYTERIUM di Padova.

Con soddisfazione è stata appresa a Casale la notizia della condanna di alcuni responsabili di istigazione alla prostituzione nei confronti di una diciassettenne. Il processo -- celebrato a porte chiuse -- si è concluso il 5 Ottobre. Il locale Segr.to ha protestato presso IL POPOLO NUOVO di Torino, che non aveva dato notizia della suddetta condanna, come invece aveva fatto LA STAMPA.

Sono state inoltre segnalate al Sottosegretario On.Tupini alcune foto indecenti apparse su STAMPA SERA (5-6/10/53).

Il Direttore del locale Segr.to dà notizia infine di alcune multe inflitte a bagnanti nella scorsa stagione, per offese al buon costume.

CREMA. =

Da una relazione inviata dal Segr.to risulta che la situazione locale del costume pubblico non è grave, benchè si lamentino molti casi di unioni irregolari, per i quali non si manca di adoperarsi.

Un richiamo particolare alla castigatezza è stato rivolto dal locale Segr.to ai titolari dei cinema e ai proprietari, delle edicole cittadine; e in seguito a una segnalazione dello stesso Segr.to sono state rimosse alcune figure sconvenienti rilevate nella palestra dalle scuole.

Si apprende che Cons.Eccl.co del Segretariato locale è il Rev.Can.Mons. TOMMASO PATRINL.

CROTONE. =

Si è qui trasferito da Venezia il Rev.P.Adeodato Padovan O.F.M. (Episcopo, CROTONE), che si è già messo attivamente all'opera anche per la bonifica del costume.

FERMO. =

Impossibilitato a continuare nella sua azione, il Direttore del locale Segr.to ha rassegnato le sue dimissioni. Il Segr.to Centr., esprimendo il ringraziamento per l'opera sin qui così egregiamente compiuta, ha pregato il Direttore dimissionario di continuare a fare quanto possibile per la moralità, in attesa che venga nominato un suo successore.

FOLIGNO. =

Oltre ad assicurare di aver sporto denuncia di SUPERCALANDRINO N.10, il locale Segretariato lamenta come ancora, malgrado gli affidamenti a suo tempo dati dal Direttore, IL MESSAGGERO continui, nella sua pagina fotografica del lunedì, a pubblicare fotografie non castigate. Il Segr.to Centr., assicurando da parte sua l'azione possibile ed opportuna, ha suggerito agli Amici di Foligno, di ripetere le loro proteste.

LIVORNO. =

E' stato sollecitato l'intervento della P.S. nei confronti della Compagnia AUGUSTO DE PAOLI-SERGIO GALLI, i cui spettacoli sono stati giudicati notevolmente immorali. Si sono ottenute ampie assicurazioni, mentre si è segnalato lo spettacolo agli Amici di Arezzo, dove la Compagnia si sarebbe trasferita dopo aver gestito a Livorno (v. sopra, AREZZO).

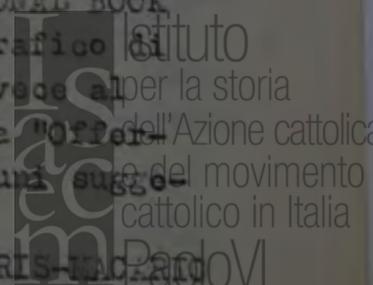
Altro intervento è stato chiesto ed ottenuto nei confronti della Compagnia PIERI.

Il locale Segr.to ha intenzione di organizzare quest'anno spettacoli cinematografici destinati ai ragazzi.

MILANO. =

Si ha notizia che un sopralluogo della locale Questura presso l'INTERNATIONAL BOOK SERVICE ha dato esito negativo, non essendovisi trovato il materiale pornografico di cui alla nota "Offerta Sociale" di SCIENZA E SESSUALITA'. Poichè risulta invece al Segr.to Centr. essere state spedite fotografie oscene in riferimento a detta "Offerta Speciale", si è insistito per un perfezionamento dell'azione, con opportuni suggerimenti.

Dalle relazioni delle riviste rappresentate a Milano dalle Compagnie OSIRIS-INCUBO



e NINO TARANTO, non risultano gravi eccessi dal punto di vista morale; per alcuni gesti e atti piuttosto sconvenienti il Segr.to Centr. ha suggerito una segnalazione alla locale P.S.

NOLA. =

E' stato nominato il Consulente Ecclesiastico del locale Segr.to nella persona del Rev. Don PASQUALE AUTIELLO (P.zza del Collegio, Nola).

POTENZA. =

A richiesta del locale Segr.to - che ne aveva più volte sollecitato il ritiro dalle edicole da parte della P.S. - si è assicurato che gli opuscoli UMORISMO PROIBITO e IL DIARIO DI UNA COCOTTE, della Collana "Realtà Proibita", sono stati colpiti da sequestro e non sono mai stati dissequestrati.

Il Direttore del locale Segr.to precisa il suo indirizzo: Avv. GIUSEPPE DE FUSCO - Corte dei Conti - POTENZA.

PRATO. =

Dando notizia dell'attività svolta, il Direttore del locale Segr.to precisa il suo indirizzo: Dr. GIUSEPPE PASQUETTI - Via Convenevole da Prato, 58 (PRATO); e quello del Consulente Ecclesiastico: Rev. Can. GENNARO RAZZOLI - Seminario Vescovile - PRATO.

ROMA. =

Analogamente a quanto già fatto nei confronti del Segr.to milanese, il Segr.to Centr. ha segnalato a quello di Roma le Compagnie di rivista che risultano aver debuttato o che debutteranno nella Capitale, per avere la relazione sul contenuto dei loro spettacoli e conoscere il loro itinerario. Si tratta delle seguenti Compagnie: GIUSTI-TOGNAZZI; CHIARI-BARZIZZA; RASCEL-DE MOLA; BILLI-RIVA; CROCCOLO.

Si è anche suggerito di provocare da parte di persone influenti e qualificate di Roma e del Lazio lettere di protesta alla direzione del MESSAGGERO, per le sconvenienti fotografie spesso pubblicate nell'edizione del lunedì.

TERNI. =

Il locale Segr.to - che ha interessato il Governo per la questione delle note de calcomanie indecenti applicate sui motoscooters - esprime la sua preoccupazione per i calendarietti che vengono di norma distribuiti dai Parrucchieri con gli auguri per il Natale e per il nuovo anno, e illustrati spesso da figure immorali. Il Segr.to Centrale, ricordando la pregiudizievole assoluzione pronunciata in materia dalla Magistratura di Bologna, ha deciso di invitare tutti gli Amici delle diocesi ad un'azione di accostamento preventivo dei titolari dei negozi in questione.

TODI. =

Il locale Segr.to ha richiamato l'attenzione della P.S. sulle norme che regolano l'ingresso ai minori degli anni 16 nellé sale ove si proiettano films ad essi vietati, precisando che dette norme non sono state osservate da un cinematografo locale ove si proiettava il film SIAMO TUTTI ASSASSINI. Ha anche segnalato analoghe infrazioni in materia di giuochi d'azzardo.

UDINE. =

Oltre a segnalare l'avvenuto sequestro - in seguito a sua denuncia dell'opuscolo CRIMINI D'AMORE, il locale Segr.to segnala l'opuscolo INDOSSATRICI, ritenuto incriminabile, contro il quale però la locale Procura non ha inteso prendere provvedimenti. Il Segr.to Centr. l'ha segnalato agli Amici di Milano, perchè edito in quella città dall'editrice CAM, quale supplemento a "Medicina e Sessualità". Trattasi, in realtà, di una ristampa, con diverso titolo, dell'opuscolo FASCINO, della medesima editrice, già esaminato dal Segr.to Centr. e giudicato immorale, ma del quale non fu sporta denuncia, non essendovisi rilevati estremi tali da farne ritenere probabile l'incriminazione penale.

A proposito del film UN TURCO NAPOLETANO, segnalato dal Segr.to di Udine come gravemente immorale, il Segr.to Centr. ha suggerito una opportuna protesta al Sottosegretario On. Teodoro Bubbio, preposto allo spettacolo, riservandosi da parte sua l'azione possibile, d'accordo col C.C.C.

VENTIMIGLIA. =

Lamentando la grave situazione verificatasi nel campo della moralità balneare nella

Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia
Padova

trascorsa stagione estiva, il Direttore del locale Segr.to si propone un'azione decisa per il prossimo anno, chiedendo fra l'altro l'emanazione di un'ordinanza Prefettizia sul tipo di quella emanata dal Prefetto di Genova.

Lo stesso Segr.to dà notizia di aver segnalato alla P.S. un cinematografo nel quale si sono trovati giovani dagli 11 ai 13 anni, mentre vi si proiettava il Film PARRUCCHIERE PER SIGNORA, vietato ai minori degli anni 16.

NOTIZIE DALL'ESTERO

DANIMARCA.-

Commentando le notizie date dall'AVANTI (v.Rel.211 pag.4) circa una tesi pubblicata dalla dottoressa Auken sulla "Vita sessuale delle giovani danesi", l'OSSERVATORE ROMANO (N.230 del 4/10/53) rileva - oltre alla scarsa scientificità dello studio, basato su osservazioni fatte su 315 donne rispetto a una popolazione di tre milioni e mezzo - la sconvenienza della pubblicazione di tante sudicerie da parte del quotidiano ROMA, che vi ha dedicato un "servizio particolare" da Copenaghen.

FILIPPINE.-

Dopo la campagna contro la stampa immorale, lanciata dal settimanale cattolico THE SENTINEL e condotta da tutte le organizzazioni cattoliche locali; anche le Autorità governative hanno preso l'iniziativa in questo campo. Infatti il Malacanan ha inviato una circolare a tutti i suoi dipendenti in cui si richiede una maggiore vigilanza su tutti i centri di vendita e di diffusione di questa letteratura, che risiedono in special modo nelle vicinanze delle scuole (OSSERVATORE ROMANO N.236 dell'11/10/53).

FRANCIA.-

Con Decreti del 14 Agosto, 25 Agosto, 8 Settembre, 29 Settembre e 30 Settembre sono state colpite dal divieto di vendita e di esposizione al pubblico altre 11 riviste, dai seguenti titoli: MAGAZINE GALANT; MUS DE PARIS; NEW YORK-PARIS; LIBERTINAGES DE PARIS; EXQUISES DE PARIS; L'AMOUR EN POCHE; GAMIN DE PARIS; 1000 GRAMMES D'AMOUR; (sequestrato in Italia su denuncia del Segr.to milanese - Rel.209 pag.9) MIMI DE PARIS; SUIVEZ-MOI; BELLES DE JOUR. Dandone notizia, REVONATION (N.21 del IV Trimestre 1953) comunica che l'elenco completo delle riviste vietate può essere richiesto al Cartel d'Action Morale et Sociale (28, Place St. Georges, Paris 9^e).

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

COSTUME.-

Secondo le più recenti statistiche, sono in diminuzione i delitti più gravi come gli omicidi volontari e le rapine, nonché i furti e in generale i delitti contro il patrimonio, i delitti di malversazione, peculato, corruzione e concussione, di falsità in monete e in valori; mentre sono in aumento gli infanticidi per causa di onore, i reati di contrabbando, di bancarotta e di assegni a vuoto. La delinquenza minorile presenta tendenza alla diminuzione per quanto attiene al ricorrere dei delitti più gravi e all'aumento in ordine ai reati di minore gravità. (IL POPOLO, n.273 del 4/10/53).

GIUOCO D'AZZARDO.-

A conclusione della discussione nel corso del Convegno dei presidenti di aziende autonome di soggiorno svoltosi dal 15 al 18 Ottobre a Perugia, è stata approvata la seguente mozione a proposito delle case da giuoco: "Visto il voto del Senato, sulla chiusura delle tre case da giuoco esistenti in Italia, voto che rinviava la decisione in attesa che il problema venisse affrontato dalla assemblea internazionale dei parlamentari che s'interessano di turismo (Association Interparlementaire de Tourisme) considerato che detto organismo nella sua adunanza di Innsbruck espresse il parere che non si debba procedere alla chiusura delle case da giuoco, poichè elementi necessari all'attività turistica, nell'attesa che il problema dell'eventuale sviluppo delle case da giuoco venga affrontato dal Parlamento italiano, è dato mandato al Consiglio nazionale di presentare al Parlamento stesso il progetto sulla destinazione e distribuzione dei proventi delle case da giuoco e sulla costituzione della speciale cassa depositi e prestiti per le opere turistiche di iniziative delle A.A. di cura, soggiorno e turismo".

SPETTACOLO.-

Secondo i dati definitivi pubblicati dalla SIAE, la spesa della popolazione italiana destinata agli spettacoli e ai pubblici divertimenti è stata nel 1952 di 109 miliardi. Le città ove si spende di più in tali settori sono Milano e Roma. Roma è in testa alla

classifica per quanto concerne il cinematografo. (OSSERVATORE ROMANO, N.234 del 9/10/53).

Nel 1951 la spesa complessiva per tutti gli spettacoli era stata di 94 miliardi, nel 1950 di 83 miliardi; nel 1949 di 70 miliardi; nel 1948 di 57 miliardi.

Cinema.-

Il Sen. Bubbio, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ha inviato una lettera alla associazione industriali cinematografici e all'associazione generale dello spettacolo, da cui dipendono le sale di proiezione, per richiamare l'attenzione di dette associazioni sulla opportunità che nelle sale ove si proiettano films adatti a tutti e perciò anche ai minori di 16 anni, non vengano proiettati brani di films - le cosiddette presentazioni - in cui siano contenuti episodi vietati ai minori. Il sen. Bubbio ha comunicato di avere incaricato le commissioni di revisione cinematografica di primo grado perchè intervengano a tempo debito per evitare tale deplorabile abuso. (POPOLO NUOVO, N.242 del 15/10/53).

In una conversazione avuta con i giornalisti il 10 ottobre, lo stesso On. Bubbio ha tra l'altro invitato produttori e realizzatori cinematografici a perseguire sempre di più un alto livello artistico e morale della produzione. Per quanto riguarda l'aspetto morale dei films italiani, Bubbio ha deplorato che la Commissione di revisione debba applicare a troppi films (64 tra nazionali ed esteri nel '52) il divieto per i minori di 16 anni...". (IL POPOLO N.280 dell'11/10/53).

L'ADIGE di Trento (N.136 del 7/10/53) pubblica una lettera del regista cinematografico Caresia Renato, nella quale si lamenta che non sia stato vietato ai minori degli anni 16 il film I MISTERI DEL MATO GROSSO, nel quale appaiono le nudità delle indios e degli indios, spesso in primo piano. Alcuni ragazzi, all'uscita dalla sala ove avevano assistito a detto film, commentavano le scabrose scene "e in verità quei discorsi non erano punto belli".

L'UNITA' (N.284 del 15/10/53), in una lunga puntata contro l'On. Andreotti e la sua gestione allo Spettacolo, lo accusa fra l'altro di aver esercitata una troppo rigorosa e parziale censura.

Televisione.-

Commentando l'inizio di trasmissioni televisive a Roma e il proposito di istituire programmi speciali per i giovani, il QUOTIDIANO (N.238 del 9/10/53) rivolge un invito agli organi tecnici e direttivi "a selezionare con molta cautela i programmi di rivista e di films. ... Si ricorda che i giovani e i giovanissimi potrebbero essere tentati di spegnere l'apparecchio nell'ora delle trasmissioni a loro destinate e di aprirlo invece quando queste fossero, più o meno, "proibite".

STAMPA.-

IL NUOVO CITTADINO (N.232 del 3/10/53) reca una viva deplorazione del "Rapporto Kinsey".

La Corte d'Appello di Roma, in riforma della precedente sentenza del Tribunale, ha condannato il prof. Ettore MARIOTTI, autore del libro LA NEOFILIA, nel quale, negando il suo carattere scientifico, si sono rilevate pagine oscene. (IL TEMPO, n.283- 14/10/53).

STAMPA PERIODICA.-

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 3 Ottobre 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

UMANITA' NOVA - Settimanale anarchico - N.38 del 27/9/53, recante una vignetta di contenuto blasfemo. La Questura informava che era già in corso presso la Procura di Roma un'azione penale per la incriminazione dei responsabili del periodico in questione.

In data 7 Ottobre 1953 la Procura di Palermo disponeva il sequestro dell'opuscolo TRE GIORNI D'AMORE, di Pino Modica, edito a Palermo, di contenuto gravemente immorale e già inutilmente segnalato dal Segr.to Centr. alla Questura di Roma, il 12 Settembre.

In data 14 Ottobre 1953 il Segr.to Centr. segnalava come sopra:

DONNE PROIBITE di Max Gardini - N.7 anno III di "Realtà Proibita" (15/7/53), di contenuto scandaloso.

